

**Saluto di mons. Alessandro Giraud, vescovo ausiliare e vicario generale di Torino,
al convegno «Da Torino e dal Piemonte, un dono per tutto il mondo: la santità di Pier Giorgio Frassati»**

Sala delle Colonne di Palazzo di Città, Torino 29 marzo 2025

Fin dalle prime battute di questo breve saluto, mi scuso del fatto che impegni pregressi con il Servizio Regionale Tutela Minori della nostra Conferenza Episcopale Piemontese mi impediscono di condividere questa preziosa e molto interessante mattinata di convegno.

L'anno centenario della morte del beato Pier Giorgio Frassati, e la sua prossima canonizzazione, sono un'occasione importante per riscoprire il dono di santità che in questo giovane risplende non solo per la Chiesa ma anche per la sua terra di origine e per il nostro mondo contemporaneo.

Dai titoli delle relazioni che saranno presentate nelle due sessioni del convegno mi sembra che emerga la ricerca di situare il giovane Frassati nel suo tempo per raccogliere le sfide che la sua vita, spesa con intensa generosità e con coraggio evangelico, pone al nostro presente, consapevoli che questo secolo che ci separa dalla sua morte è stato un tempo segnato da eventi, scoperte, sviluppi che erano inimmaginabili anche al beato Pier Giorgio.

Custodire la memoria di una santità cresciuta tra le vie della nostra città, raccogliere la testimonianza di fede di un giovane che ha accolto e incarnato il Vangelo, confrontarsi con il suo desiderio di vivere senza risparmiarsi e la sua capacità di coinvolgere altri nella medesima avventura, sono alcuni degli impegni che vanno al di là della celebrazione di un centenario.

Davvero la santità di Pier Giorgio Frassati ha generato e continuerà a generare l'impegno di molti credenti, laiche e laici che ci hanno preceduti nel tempo, che sono qui presenti e che, speriamo, possano coinvolgersi nel futuro. Riflettere sulla sua figura ci impegna ad affrontare con rinnovato slancio le sfide del nostro tempo, riconoscendo ancora quella testimonianza che i credenti possono offrire nella cooperazione per una società più giusta, più fraterna, più attenta agli ultimi.

Ringrazio in tal senso, anche a nome del nostro Cardinale Arcivescovo, il Centro Frassati per il suo impegno non solo nella realizzazione di questo convegno, ma soprattutto nella continuativa opera di sensibilizzazione culturale a partire dalla figura del beato Pier Giorgio.

Ringrazio ugualmente la Presidenza del Consiglio Comunale di Torino che si è fatta promotrice di questo evento, insieme alla Regione Piemonte, al Comune di Biella, al Politecnico di Torino e gli illustri relatori, con cui nuovamente mi scuso per l'impossibilità di ascoltare le riflessioni e gli approfondimenti che proporranno.

A tutte e tutti qui presenti auguro una proficua e arricchente mattinata di convegno e una buona giornata!